

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.



<b>RELEASE Versione 2024.03.03</b>	
<b>Applicativo:</b>	<b>REDDITI</b>
<b>Oggetto:</b>	Aggiornamento procedura
<b>Versione:</b>	<b>2024.03.03 (Update)</b>
<b>Data di rilascio:</b>	<b>09.07.2024</b>
<b>Riferimento:</b>	<b>Implementazioni</b>
<b>Classificazione:</b>	<b>Guida utente</b>

## **IMPLEMENTAZIONI**

<b>Gestione quadri .....</b>	<b>2</b>
<b>QUA740 .....</b>	<b>2</b>
<i>Quadro LM: Sezione II "Flat tax incrementale" .....</i>	<i>2</i>
<b>Gestione quadri .....</b>	<b>3</b>
<b>QUA740-750-760 .....</b>	<b>3</b>
<i>Soggetti ISA: versamenti delle imposte al 30.08.2024 con maggiorazione dello 0,40% .....</i>	<i>3</i>
<b>Gestione quadri .....</b>	<b>8</b>
<b>QUA740-750-760-ENC .....</b>	<b>8</b>
<i>Quadro RQ: istituiti i tributi di versamento delle somme per l'adeguamento delle esistenze iniziali dei beni .....</i>	<i>8</i>
<b>Gestione quadri .....</b>	<b>11</b>
<b>QUA740-750-760-ENC .....</b>	<b>11</b>
<i>Ricalcolo rate non stampate e Generazione tributi in F24 per Ravvedimento .....</i>	<i>11</i>

### Gestione quadri

**DIREDD24****QUA740**

#### Quadro LM: Sezione II “Flat tax incrementale”

In merito all'implementazione già fornita con l'aggiornamento Redditi vers. 2024.03.02 del 01.07.2024 tale per cui, a seguito di ulteriori approfondimenti in merito alla determinazione del reddito d'impresa/lavoro autonomo conseguito negli anni 2020, 2021 e 2022, nel caso in cui sia stato adottato il regime forfettario, è stato rivisto l'importo da prelevare ai fini della flat tax incrementale, proveniente dal quadro LM di DIREDD23, DIREDD22 e DIREDD21 ed in tale situazione, quindi, la procedura non preleva più il reddito al netto dei contributi previdenziali e delle perdite pregresse di cui al rigo LM38 delle suddette dichiarazioni precedenti, bensì il reddito lordo di cui al rigo LM34, al netto delle perdite pregresse di cui al rigo LM37 e quindi in sostanza, sono stati esclusi dall'importo del reddito prelevato i contributi previdenziali e sottratte solamente le perdite pregresse, e anche la presenza di LM7, nel caso che nelle annualità precedenti si è compilato il quadro LM in regime di vantaggio, è stata prevista la procedura **ELDIC** che segnala le dichiarazioni chiuse in cui è presente tale condizione e per le quali è necessario riaprire la dichiarazione e confermare il quadro di liquidazione. Per le dichiarazioni aperte il quadro di liquidazione viene scompilato.

### Soggetti ISA: versamenti delle imposte al 30.08.2024 con maggiorazione dello 0,40%

Nell'ambito delle disposizioni relative al Concordato Preventivo Biennale l'art. 37, comma 1, D.Lgs. n. 13/2024 ha già disposto la proroga, senza alcuna maggiorazione, al 31.07.2024 dei termini dei versamenti risultanti dalle dichiarazioni dei redditi, IRAP e IVA che scadono il 30.06.2024, per i contribuenti che esercitano attività economiche per le quali sono stati approvati gli ISA, compresi i contribuenti aderenti al regime forfetario o di vantaggio.

Successivamente, l'art. 3 comma 1 del Decreto correttivo del CPB, ancora in attesa di pubblicazione, ha modificato il suddetto art. 37, relativo al differimento del termine dei versamenti del saldo e del primo acconto per il primo anno di applicazione del concordato, indicando che, limitatamente al 2024, è possibile effettuare i versamenti risultanti dalle dichiarazioni dei redditi, IRAP ed IVA entro il trentesimo giorno successivo al 31.07.2024, maggiorando le somme dovute dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo.

Possono beneficiare della suddetta proroga anche i contribuenti che applicano il regime forfetario ed il regime di vantaggio per l'imprenditoria giovanile ed i lavoratori in mobilità o che presentano altre cause di esclusione dagli ISA come, per esempio, inizio o cessazione attività, non normale svolgimento dell'attività, mentre non possono ottenere la proroga le persone fisiche, le società semplici e gli Enti non commerciali, che svolgono attività agricole rientranti nel reddito agrario, mentre può essere applicata alle snc, alle sas, alle società di capitali ed alle cooperative, in quanto, tali soggetti, sono titolari di reddito d'impresa, anche qualora esercitino attività agricola.

Alla luce di quanto detto, in Gestione quadri, precisamente nella Gestione versamenti, al fine di consentire per i contribuenti soggetti ISA lo slittamento del versamento dal 31.07.2024 al 30.08.2024, con relativo calcolo della maggiorazione dello 0,40%, con il presente aggiornamento è stato reso selezionabile il flag **"Versamento dopo la scadenza"** sino ad ora inattivo.

Come si può vedere dall'immagine di cui sopra, con il flag **"Versamento dopo la scadenza"** non barrato, nel campo **"Posticipo"** è indicata di default, se il contribuente è un soggetto ISA, la scadenza del 31.07.2024.

**Dati dichiarante:** 160000 PAOLINI PAOLA Codice fiscale: PLNPLA70M55I608S

**Data naturale di versamento:** 31/07/2024

**Generazione II Acconto:** 30/11/2024

**Dati consegna dichiarazione:**  
 Presentazione: Telematica  
 Intermediario: 1 ELABORAZIONE DA  
 Scadenza presentazione: Ottobre meta' mese

**Soggetto non obbligato:**  
☐ Dichiarazione esonerata ☐ Invio telematico soggetti esonerati

**Tipologia dichiarazione:**  
☐ Quadro VO ☐ Correttiva nei termini  
☐ Quadro RW ☐ Integrativa  
☐ Quadro AC ☐ Integrativa art.2  
☐ ISA ☐ Integrativa errori contabili

**Rate e versamenti:**  
 IMPORTO DA VERSARE: 53.382,97  
☐ Ricalcolo rate non stampate ☐ Posticipo Al 31 luglio  
☐ Versamento dopo la scadenza Numero rate: 1

N° Rata	Data versamento	Giorni	Importo	Stato	Anteprima
1	31/07/2024		53.382,97		

In caso di rateazione, le scadenze successive a quella del 31.07 sono fissate nei termini previsti in caso di primo versamento al 31 luglio, e quindi 20.08, 16.09, 16.10, 16.11 e l'ultima al 16.12. Per i soggetti ISA e forfetari che effettuano i versamenti delle imposte (saldo e primo acconto, in unica soluzione o come prima rata) risultanti dalle dichiarazioni dei redditi, Irap e Iva, entro il 31 luglio 2024, non è applicata la maggiorazione dello 0,40%, secondo quanto disposto dall'art. 37 del Dlgs 13/2024.

**Dati dichiarante:** 160000 PAOLINI PAOLA Codice fiscale: PLNPLA70M55I608S

**Data naturale di versamento:** 31/07/2024

**Generazione II Acconto:** 30/11/2024

**Dati consegna dichiarazione:**  
 Presentazione: Telematica  
 Intermediario: 1 ELABORAZIONE DA  
 Scadenza presentazione: Ottobre meta' mese

**Soggetto non obbligato:**  
☐ Dichiarazione esonerata ☐ Invio telematico soggetti esonerati

**Tipologia dichiarazione:**  
☐ Quadro VO ☐ Correttiva nei termini  
☐ Quadro RW ☐ Integrativa  
☐ Quadro AC ☐ Integrativa art.2  
☐ ISA ☐ Integrativa errori contabili

**Rate e versamenti:**  
 IMPORTO DA VERSARE: 53.382,97  
☐ Ricalcolo rate non stampate ☐ Posticipo Al 31 luglio  
☐ Versamento dopo la scadenza Numero rate: 6

N° Rata	Data versamento	Giorni	Importo	Stato	Anteprima
1	31/07/2024		8.897,17		
2	20/08/2024	16	8.912,68		
3	16/09/2024	46	8.941,14		
4	16/10/2024	76	8.970,97		
5	16/11/2024	106	8.998,98		
6	16/12/2024	136	9.030,25		

Qualora il contribuente soggetto ad ISA decida, invece, di slittare il versamento delle imposte al 30.08, in tal caso con applicazione della maggiorazione dello 0,40%, come previsto dal decreto correttivo, deve necessariamente barrare il flag **"Versamento dopo la scadenza"**.

2024 - QUA740 - PF-Gestione quadri

Dichiarante: 160000 PAOLINI PAOLA Codice fiscale: PLNPLA70M55I608S

Data naturale di versamento: 31/07/2024  
Generazione II Acconto: 30/11/2024

**Dati consegna dichiarazione**  
Presentazione: Telematica  
Intermediario: 1 ELABORAZIONE DA  
Scadenza presentazione: Ottobre meta' mese

**Soggetto non obbligato**  
☐ Dichiarazione esonerata ☐ Invio telematico soggetti esonerati

**Tipologia dichiarazione**  
☐ Quadro VO ☐ Correttiva nei termini  
☐ Quadro RW ☐ Integrativa  
☐ Quadro AC ☐ Integrativa art.2  
☐ ISA ☐ Integrativa errori contabili

**Rate e versamenti**  
IMPORTO DA VERSARE: 53.389,07  
☐ Ricalcolo rate non stampate  
☒ Versamento dopo la scadenza

Dichiarante soggetto ad ISA-Versamento posticipato

Nr Rata	Data versamento	Giorni	Importo	Stato	Anteprima
1	30/08/2024		53.596,51		

ATTENZIONE: I versamenti del 30 agosto verranno generati in F24 a fine mese

Con tale scelta, nella griglia di visualizzazione dei versamenti, la prima rata diviene quella del 30.08.2024 ed è già maggiorata dello 0,40%.

2024 - QUA740 - PF-Gestione quadri

Dichiarante: 160000 PAOLINI PAOLA Codice fiscale: PLNPLA70M55I608S

Data naturale di versamento: 31/07/2024  
Generazione II Acconto: 30/11/2024

**Dati consegna dichiarazione**  
Presentazione: Telematica  
Intermediario: 1 ELABORAZIONE DA  
Scadenza presentazione: Ottobre meta' mese

**Soggetto non obbligato**  
☐ Dichiarazione esonerata ☐ Invio telematico soggetti esonerati

**Tipologia dichiarazione**  
☐ Quadro VO ☐ Correttiva nei termini  
☐ Quadro RW ☐ Integrativa  
☐ Quadro AC ☐ Integrativa art.2  
☐ ISA ☐ Integrativa errori contabili

**Rate e versamenti**  
IMPORTO DA VERSARE: 53.389,07  
☐ Ricalcolo rate non stampate  
☒ Versamento dopo la scadenza

Dichiarante soggetto ad ISA-Versamento posticipato

Nr Rata	Data versamento	Giorni	Importo	Stato	Anteprima
1	30/08/2024		53.596,51		

ATTENZIONE: I versamenti del 30 agosto verranno generati in F24 a fine mese

In caso di rateazione, anche le rate successive a quella del 30.08, quindi al 16.09, 16.10, 16.11 e 16.12, sono tutte maggiorate dello 0,40%.

2024 - QUA740 - PF-Gestione quadri

Dichiarante

160000

PAOLINI

PAOLA

Codice fiscale

PLNPLA70M55I608S

Data naturale di versamento

31/07/2024

Generazione II Acconto

30/11/2024

Dati consegna dichiarazione

Presentazione

1

Telematica

Intermediario

ELABORAZIONE DA

Scadenza presentazione

Ottobre meta' mese

Soggetto non obbligato

☐ Dichiarazione esonerata

☐ Invio telematico soggetti esonerati

Tipologia dichiarazione

☐ Quadro VO

☐ Quadro RW

☐ Quadro AC

☐ ISA

☐ Correttiva nei termini

☐ Integrativa

☐ Integrativa art.2

☐ Integrativa errori contabili

Tipo delega

Mod F24-Banca

Delega compensativa

Non attiva

Compensazione verticale

Nessuna

Crediti totali

Compensabili

Utilizzi

Rimborso

☐ Visto di conformita' non presente

Dichiarante soggetto ad ISA-Versamento posticipato

Rate e versamenti

IMPORTO DA VERSARE

53.389,07

☐ Ricalcolo rate non stampate

Posticipo

Al 31 luglio

☒ Versamento dopo la scadenza

Numero rate

5

Nr Rate	Data versamento	Giorni	Importo	Stato	Anteprima
1	30/08/2024		10.719,30		
2	16/09/2024	16	10.737,99		
3	16/10/2024	46	10.772,27		
4	16/11/2024	76	10.808,23		
5	16/12/2024	106	10.844,35		

ATTENZIONE: I versamenti del 30 agosto verranno generati in F24 a fine mese

Verrà evidenziato con un *alert* che, se attivato il flag in questione, ovvero **“Versamento dopo la scadenza”**, i versamenti del 30 agosto saranno generati in F24 a fine mese.

2024 - QUA740 - PF-Gestione quadri

Dichiarante

160000

PAOLINI

PAOLA

Codice fiscale

PLNPLA70M55I608S

Data naturale di versamento

31/07/2024

Generazione II Acconto

30/11/2024

Dati consegna dichiarazione

Presentazione

1

Telematica

Intermediario

ELABORAZIONE DA

Scadenza presentazione

Ottobre meta' mese

Soggetto non obbligato

☐ Dichiarazione esonerata

☐ Invio telematico soggetti esonerati

Tipologia dichiarazione

☐ Quadro VO

☐ Quadro RW

☐ Quadro AC

☐ ISA

☐ Correttiva nei termini

☐ Integrativa

☐ Integrativa art.2

☐ Integrativa errori contabili

Tipo delega

Mod F24-Banca

Delega compensativa

Non attiva

Compensazione verticale

Nessuna

Crediti totali

Compensabili

Utilizzi

Rimborso

☐ Visto di conformita' non presente

Dichiarante soggetto ad ISA-Versamento posticipato

Rate e versamenti

IMPORTO DA VERSARE

53.389,07

☐ Ricalcolo rate non stampate

Posticipo

Al 31 luglio

☒ Versamento dopo la scadenza

Numero rate

5

Nr Rate	Data versamento	Giorni	Importo	Stato	Anteprima
1	30/08/2024		10.719,30		
2	16/09/2024	16	10.737,99		
3	16/10/2024	46	10.772,27		
4	16/11/2024	76	10.808,23		
5	16/12/2024	106	10.844,35		

ATTENZIONE: I versamenti del 30 agosto verranno generati in F24 a fine mese

Funzioni

versamenti

Conferma

Varia

Annulla

pag.ind

Uscita



**Quadro RQ: istituiti i tributi di versamento delle somme per l'adeguamento delle esistenze iniziali dei beni**

Con la Risoluzione n.30/E del 17.06.2024 l'Agenzia delle Entrate ha istituito i seguenti nuovi codici tributo da utilizzare per il versamento, mediante modello F24, delle somme dovute per l'adeguamento delle esistenze iniziali dei beni di cui all'articolo 1, commi da 78 a 85, della legge 30 dicembre 2023, n. 213:

- **"1732"** denominato *"Adeguamento per eliminazione delle esistenze iniziali dei beni – IVA - articolo 1, comma 80, lettera a), della legge 30 dicembre 2023, n. 213"*;
- **"1733"** denominato *"Adeguamento per eliminazione delle esistenze iniziali dei beni - Imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e IRAP - articolo 1, comma 80, lettera b), della legge 30 dicembre 2023, n. 213"*;
- **"1734"** denominato *"Adeguamento per esistenze iniziali omesse dei beni - Imposta sostitutiva delle Imposte sui redditi e IRAP - articolo 1, comma 81, della legge 30 dicembre 2023, n. 213"*;
- **"1735"** denominato *"Adeguamento per eliminazione delle esistenze iniziali dei beni - Imposta sostitutiva IRES e IRAP - articolo 1, comma 80, lettera b), della legge 30 dicembre 2023, n. 213"*;
- **"1736"** denominato *"Adeguamento per esistenze iniziali omesse dei beni - Imposta sostitutiva IRES e IRAP - articolo 1, comma 81, della legge 30 dicembre 2023, n. 213"*.

Le imposte dovute in seguito all'esercizio della facoltà di adeguamento delle esistenze iniziali di beni debbono essere versate in due rate di pari importo, di cui:

- ✓ la prima entro il termine previsto per il versamento a saldo delle imposte sui redditi,
- ✓ la seconda entro il termine di versamento della seconda o unica rata dell'acconto delle imposte sui redditi relativa al periodo d'imposta successivo.

Inoltre, come indicato nella suddetta Risoluzione, il campo *"rateazione/Regione/Prov./mese rif."* è valorizzato nel formato "NNRR", dove "NN" rappresenta il numero della rata in pagamento ("01" in ipotesi di pagamento della prima rata e "02" in relazione al pagamento della seconda rata) e "RR" indica il numero complessivo delle rate ("02").

Pertanto, per tali tributi il numero massimo delle rate di versamento è "2" e quindi la 1° rata non può essere, a sua volta, frazionata in più rate.

Nella procedura, una volta compilati i righi del quadro RQ da cui scaturiscono le imposte dovute per l'adeguamento delle esistenze iniziali dei beni, alla chiusura della dichiarazione vengono generati i tributi "1732", "1733", "1734" per i dichiarativi delle Persone fisiche e delle Società di Persone ed i tributi "1732", "1735" e "1736" per i dichiarativi delle Società di capitali ed Enti non Commerciali.





Esempio:

società di capitali che compila la sezione XXVII del quadro RQ "Imposta sull'adeguamento delle esistenze iniziali di beni", da cui scaturiscono le relative imposte sostitutive di cui ai rigi RQ110, RQ111 e RQ112.

Entrando nella Gestione dei versamenti, tra le varie imposte, sono presenti anche i suddetti nuovi tributi, relativi alle esistenze iniziali.

Come si può vedere dal prospetto dei versamenti, l'importo di ciascuna imposta sostitutiva di cui alla sezione XXVII del quadro RQ è stato dimezzato ed esposto alle rispettive scadenze della 1° e della 2° rata ed associata al proprio tributo di appartenenza.

Per cui, l'importo pari a 22.000 € del rigo RQ110, tributo "1732", sarà versato metà, quindi 11.000 € alla prima scadenza del 31.07 e l'altra metà a novembre e lo stesso per gli importi dei rigi RQ111 e RQ112, ugualmente dimezzati e versati alle rispettive scadenze del 31.07 e di novembre.

Come si può vedere anche dalla videata di cui sopra, sebbene la società abbia scelto di rateizzare le imposte e quindi queste siano suddivise alle varie scadenze di rateazione, ciò non è previsto per le imposte sostitutive in questione.

</

In F24, i tributi relativi alle suddette imposte sono generati alla scadenza del 31 luglio e a quella di novembre, con l'indicazione, nel campo "Rata" rispettivamente di "1 di 2" e "2 di 2".

2024 - QUA760 - SC,ENC-Gestione quadri

Codice 22706 PERRY SRL versione 2024.1.2

Periodo 7 2024 2 Fine mese

Periodo	Scadenza	Sezione	Tipologia	Tributo	Descrizione	Credito	Importo	Aut	Stato
07/2024 30 mese	31/07/2024	Erario	Debito	1732	ADEGUAMENTO PER ELIM		11.000,00	Aut	Aperta
07/2024 30 mese	31/07/2024	Erario	Debito	1735	ADEGUAMENTO PER ELIM		23.400,00	Aut	Aperta
07/2024 30 mese	31/07/2024	Erario	Debito	1736	ADEGUAMENTO PER ESIS		3.960,00	Aut	Aperta
07/2024 30 mese	31/07/2024	Erario	Debito	2001	IREES ACC PRIMA RATA		2.400,00	Aut	Aperta
07/2024 30 mese	31/07/2024	Erario	Debito	2003	IREES SALDO		4.800,00	Aut	Aperta

SCHEDA TRIBUTO CREDITI DISPONIBILI

ERARIO

Tipologia

Codice tributo 1732

Regione/Ente

Provincia

Comune/ente emitt.

Soggetto cedente

Debito

ADEGUAMENTO PER ELIMINAZIONE DELLE ESISTENZE INIZI

Riferimento - mese

Rata 1 di 2

Importo 11.000,00

Scadenza delega 31/07/2024

Periodo 31/07/2024

Scadenza credito

Stato Normale

Servizio 4001 DIRET - Modello REDDITI

Funzioni

Conferma Vania Annulla Inserisci <Ind. Av. > Uscita

2024 - QUA760 - SC,ENC-Gestione quadri

Codice 22706 PERRY SRL versione 2024.1.2

Periodo 11 2024 2 Fine mese

Periodo	Scadenza	Sezione	Tipologia	Tributo	Descrizione	Credito	Importo	Aut	Stato
11/2024 30 mese	02/12/2024	Erario	Debito	1732	ADEGUAMENTO PER ELIM		11.000,00	Aut	Aperta
11/2024 30 mese	02/12/2024	Erario	Debito	1735	ADEGUAMENTO PER ELIM		23.400,00	Aut	Aperta
11/2024 30 mese	02/12/2024	Erario	Debito	1736	ADEGUAMENTO PER ESIS		3.960,00	Aut	Aperta
11/2024 30 mese	02/12/2024	Erario	Debito	2002	IREES ACC SEC RATA		12.000,00	Aut	Aperta

SCHEDA TRIBUTO CREDITI DISPONIBILI

ERARIO

Tipologia

Codice tributo 1732

Regione/Ente

Provincia

Comune/ente emitt.

Soggetto cedente

Debito

ADEGUAMENTO PER ELIMINAZIONE DELLE ESISTENZE INIZI

Riferimento - mese

Rata 2 di 2

Importo 11.000,00

Scadenza delega 02/12/2024

Periodo 30/11/2024

Scadenza credito

Stato Normale

Servizio 4001 DIRET - Modello REDDITI

Funzioni

Conferma Vania Annulla Inserisci <Ind. Av. > Uscita

### Ricalcolo rate non stampate e Generazione tributi in F24 per Ravvedimento

Il **“Ricalcolo Rate non stampate”** può essere utilizzato per ricalcolare le rate da versare, se ancora non stampate, nel caso in cui la dichiarazione sia modificata dopo che è già stata stampata almeno una di tali rate.

Vengono, pertanto, ricalcolate ed aggiornate in F24 le rate non stampate/chiusure mentre, per le rate già stampate, vengono generate in F24 per la differenza delle stesse con il valore ricalcolato da ravvedere.

Nel prospetto di ricalcolo vengono riportate:

- ✓ la differenza calcolata sul maggior debito, per cui è necessario ricorrere al ravvedimento,
- ✓ oppure la differenza di versamento in eccesso,
- ✓ o ancora quanto versato di più rispetto a quanto doveva essere versato sulla base del ricalcolo.

Tale gestione è attiva per tutti i modelli dichiarativi.

E' prevista la generazione automatica, in F24, del o dei tributi che scaturiscono dal ricalcolo delle rate e per i quali viene generato, in F24, il relativo tributo da ravvedimento. La gestione del ravvedimento di detto tributo deve essere eseguita direttamente da F24, come da ordinaria procedura di ravvedimento.

Tale gestione prevede l'apposito flag **“Ricalcolo rate non stampate”**, nel Prospetto **“Versamenti/Rateizzazioni”**, barrando il quale sarà generato in automatico, in F24, alla medesima scadenza della rata errata, l'importo da ravvedere che, come sopra detto, dovrà essere poi gestito dall'apposita procedura di **“Ravvedimento”**, prevista in F24.

Si precisa che il ravvedimento è possibile solamente per gli importi a saldo e/o per gli importi relativi al I acconto ma non per quelli del II acconto, tanto che, se la relativa rata risulta già stampata, non viene segnalato nulla, così come non è calcolato alcun ravvedimento.

Dal ricalcolo delle rate ne possono scaturire anche delle eccedenze di versamento. In tal caso, l'importo della nuova eccedenza viene riportata nel relativo rigo del quadro RX e, di conseguenza, generato in F24 il relativo credito.



### **ATTENZIONE**

Nel caso in cui nei rigi del quadro RX confluiscono più tributi, la procedura non è in grado di generare eccedenze distinte, pertanto, nel quadro RX viene riportato il totale dell'eccedenza pari alla somma delle eccedenze relative al rigo in questione e nello stesso tempo bloccata la generazione dell'eccedenza in F24. Sarà cura dell'utente provvedere manualmente al loro inserimento in F24.

Inoltre, per alcuni tributi non è prevista la loro esposizione in F24 nella colonna **“Credito”** e quindi, anche in tal caso, non viene generato il credito in F24 e, ugualmente al caso di cui sopra, l'eccedenza deve essere inserita manualmente nella colonna **“Importo a rimborso”** del quadro RX.

Come sopra detto, la procedura per il ricalcolo delle rate si attiva barrando il flag “**Ricalcolo rate non stampate**” presente all’interno della “**Rateizzazione versamenti**” della scelta “**Versamenti e rateizzazioni**”.

The screenshot shows a software window titled "2024 - QUA740 - PF-Gestione quadri". It contains several sections for data entry and calculation:

- Dichiarante:** RICCARDI, Codice fiscale: RCLRDB88P65G157M.
- Data naturale di versamento:** 30/06/2024.
- Generazione II Acconto:** 30/11/2024.
- Dati consegna dichiarazione:** Presentazione: 1, Telematica: ELABORAZIONE DA, Scadenza presentazione: Ottobre meta' mese.
- Soggetto non obbligato:** ☐ Dichiarazione esonerata, ☐ Invio telematico soggetti esonerati.
- Tipologia dichiarazione:** ☐ Quadro VO, ☐ Quadro RW, ☐ Quadro AC, ☐ ISA, ☐ Correttiva nei termini, ☐ Integrativa, ☐ Integrativa art.2, ☐ Integrativa errori contabili.
- Rate e versamenti:** **IMPORTO DA VERSARE:** 28.793,00. ☒ Ricalcolo rate non stampate, ☐ Versamento dopo la scadenza.
- Table of rates:**

N° Rata	Data versamento	Giorni	Importo	Stato	Anteprima
1	01/07/2024		4.798,83		
2	16/07/2024	15	4.805,34		
3	20/08/2024	45	4.821,94		
4	16/09/2024	75	4.837,20		
5	16/10/2024	105	4.853,84		
6	16/11/2024	135	4.869,50		

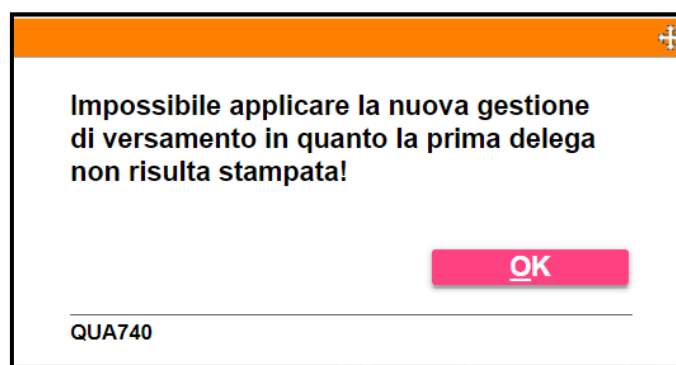
Buttons at the bottom: Funzioni, versamenti, Conferma, Varia, Annulla, pag.ind, Uscita.

E' possibile attivare il flag “**Ricalcolo rate non stampate**” solo se sono rispettate determinate condizioni, di seguito elencate, tanto che, se non verificate, ne è impedita l’attivazione.

- ✓ Innanzitutto, la prima rata deve essere già stampata o ravveduta;
- ✓ le rate già stampate o ravvedute devono essere state stampate con una sequenza coerente ovvero prima rata, seconda rata, terza rata ecc., e non secondo una sequenza non coerente (“a singhiozzo”) ovvero, ad esempio, la seconda rata, e la terza e non la prima. La situazione deve quindi risultare lineare;
- ✓ se per una determinata scadenza sono previste più deleghe, queste devono essere o tutte stampate o tutte non stampate;
- ✓ il numero delle rate non deve essere stato modificato dopo aver stampato una o più rate;
- ✓ le scadenze di versamento non devono essere cambiate. Ad esempio, se si è indicato un versamento dopo la scadenza, la situazione delle scadenze non deve essere modificata prima di procedere al ricalcolo.

In presenza di una di queste condizioni la procedura non si attiva e segnala con un messaggio la situazione che non ne consente l’attivazione.

Ad esempio, se la prima delega non è stata stampata, il messaggio è il seguente:



Nel momento in cui tale gestione viene attivata, le rate non stampate vengono automaticamente aggiornate in F24 con i tributi ricalcolati,

2024 - QUA740 - PF-Gestione quadri

Dichiarante: 999959 RICCARDI RICCARDO Codice fiscale: RCLRDB88P65G157M

Data naturale di versamento: 30/06/2024

Generazione II Acconto: 30/11/2024

Dati consegna dichiarazione

Presentazione: 1 Telematica

Intermediario: ELABORAZIONE DA

Scadenza presentazione: Ottobre meta' mese

Soggetto non obbligato

☐ Dichiarazione esonerata ☐ Invio telematico soggetti esonerati

Tipologia dichiarazione

☐ Quadro VD ☐ Correttiva nei termini

☐ Quadro RW ☐ Integrativa

☐ Quadro AC ☐ Integrativa art.2

☐ ISA ☐ Integrativa errori contabili

Rate e versamenti

IMPORTO DA VERSARE: 42.327,33

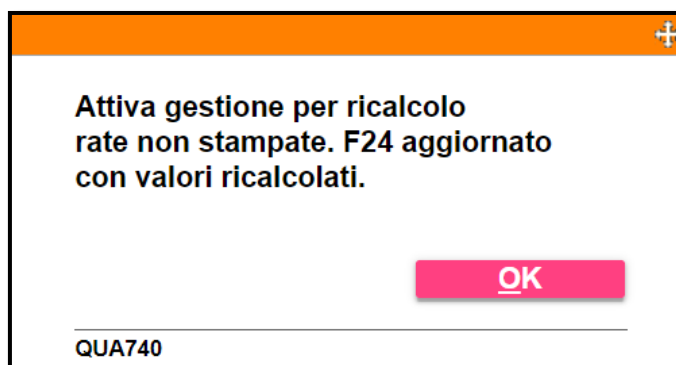
☒ Ricalcolo rate non stampate

☐ Versamento dopo la scadenza

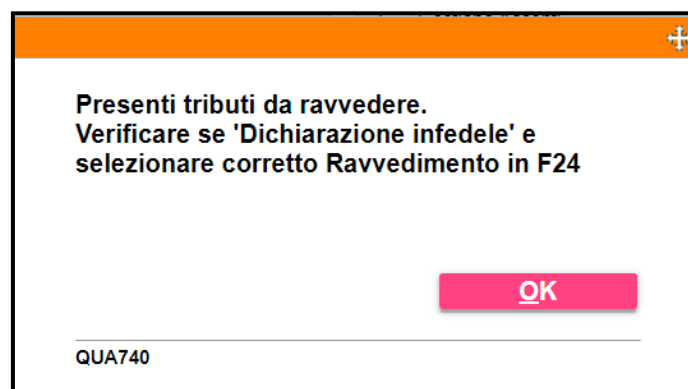
Nr Rata	Data versamento	Giorni	Importo	Stato	Anteprima
1	01/07/2024		4.798,83		
2	16/07/2024	15	7.456,94		
3	20/08/2024	45	7.480,79		
4	16/09/2024	75	7.505,91		
5	16/10/2024	105	7.530,25		
6	16/11/2024	135	7.554,61		

Funzioni versamenti Conferma Varia Annulla pag. 1/1 Uscita

come segnalato a video con apposito messaggio che appare alla chiusura della dichiarazione.



La procedura calcola, quindi, la differenza tra la situazione precedente al ricalcolo e la nuova situazione derivante dal ricalcolo, esponendola in un apposito prospetto, descritto di seguito ed alla chiusura della dichiarazione, se il valore che ne scaturisce è un debito, viene generato il tributo di ravvedimento, come indicato da apposito *alert*,



mentre, se è un credito, viene riportato in F24 come eccedenza.

Dopo l'attivazione del flag **"Ricalcolo rate non stampate"** la procedura calcola, quindi, la differenza tra la situazione precedente e la nuova situazione che scaturisce dal ricalcolo delle rate.

Pertanto, selezionando il bottone **"Versamenti"**, presente a fondo pagina, si accede al prospetto di rateizzazione che, per le deleghe chiuse o stampate (evidenziate nell'apposita colonna con la data di scadenza di colore giallo) visualizza gli importi già stampati ma non ricalcolati, mentre per le deleghe non stampate, riporta i valori ricalcolati, sia come imposta totale dovuta o a credito, che come importo della singola rata.

Tributo	Anno	Descrizione	Debiti	Crediti	01/07/2024	Debito compensato	16/07/2024	20/08/2024	16/09/2024	16/10/2024	10/11/2024	tributo	Descrizione	Il Ac
4001	2023	Saldo IRPEF	1.610,00		268,33		2.060,00	2.060,00	2.060,00	2.060,00	2.060,00			
4033	2024	IRPEF I° Acconto	22.960,00		3.826,67		4.543,33	4.543,33	4.543,33	4.543,33	4.543,33	4034	IRPEF I° Acconto	4
3844	2023	Addizionale comunale	719,00		119,83		152,83	152,83	152,83	152,83	152,83			
3801	2023	Addizionale r. emilia	3.167,00		527,83		622,50	622,50	622,50	622,50	622,50			
3843	2024	Acconto Add. comunale	337,00		56,17		66,00	66,00	66,00	66,00	66,00			
1668	2023	Vers./Rateiz. Saldo					3,50	10,30	17,10	23,90	30,69			
3805	2023	Int. Saldo F24 emilia					1,06	3,11	5,17	7,22	9,28			
1668	2024	Vers./Rateiz. Acconti					7,72	22,72	37,71	52,70	67,70			
3857	2023	Int. F24 sez. com. sald.							1,27	1,77	2,28			
		TOTALE	44.668,00		4.798,83		7.456,94	7.480,79	7.505,91	7.530,25	7.554,61			4

Questa procedura opera in modo tale che, se una volta eseguito il ricalcolo il debito risulta maggiore rispetto a quello originario, l'importo in eccedenza che non è stato versato con la prima rata non viene ripartito tra le restanti rate ancora da stampare ma viene riportato ed evidenziato nel prospetto **"Confronto tributi originali/ricalcolati"**, richiamabile dal bottone **"Funzioni"**, presente a fondo pagina, ed a sua volta dalla scelta **"Ricalcolo rate/Ravvedimento"**, permettendo in tal modo all'utente di sanare il debito agendo tramite

il ravvedimento operoso oppure tramite altre modalità, a seconda delle specifiche situazioni che si presentano. E' possibile accedere a tale funzione solamente se la dichiarazione risulta **"Chiusa"**.

Tributo	Anno	Descrizione	Debiti	Crediti	Debito compensato	16/07/2024	20/08/2024	16/09/2024	16/10/2024	16/11/2024	Tributo	Descrizione
4001	2023	Saldo IRPEF	1.610,00	268,33	2.060,00	2.060,00	2.060,00	2.060,00	2.060,00	2.060,00		
4033	2024	IRPEF I° Acconto	22.960,00	3.826,67	4.543,33	4.543,33	4.543,33	4.543,33	4.543,33	4.543,33	4034	IRPEF II° Acconto
3844	2023	Addizionale comunale	719,00	119,83	152,83	152,83	152,83	152,83	152,83	152,83		
3801	2023	Addizionale r emilia	3.167,00	527,83	622,50	622,50	622,50	622,50	622,50	622,50		
3843	2024	Acconto Add comunale	337,00	56,17	66,00	66,00	66,00	66,00	66,00	66,00		
1668	2023	Vers ./Rateiz Saldo			3,50	10,30	17,10	23,90	30,69			
3805	2023	Int.Saldo F24 emilia			1,06	3,11	5,17	7,22	9,28			
1668	2024	Vers ./Rateiz Acconti			7,72	22,72	37,71	52,70	67,70			
3857	2023	Int.F24 sez.com sald					1,27	1,77	2,28			
		TOTALE	44.668,00	4.798,83	7.456,94	7.480,79	7.505,91	7.530,25	7.554,61			

Selezionare la scelta **"Confronto tributi originali/ricalcolati"**.

Tributo	Anno	Descrizione	Debiti	Crediti	Debito compensato	16/07/2024	20/08/2024	16/09/2024	16/10/2024	16/11/2024	Tributo	Descrizione
4001	2023	Saldo IRPEF	1.610,00	268,33	2.060,00	2.060,00	2.060,00	2.060,00	2.060,00	2.060,00		
4033	2024	IRPEF I° Acconto	22.960,00	3.826,67	4.543,33	4.543,33	4.543,33	4.543,33	4.543,33	4.543,33	4034	IRPEF II° Acconto
3844	2023	Addizionale comunale	719,00	119,83	152,83	152,83	152,83	152,83	152,83	152,83		
3801	2023	Addizionale r emilia	3.167,00	527,83	622,50	622,50	622,50	622,50	622,50	622,50		
3843	2024	Acconto Add comunale	337,00	56,17	66,00	66,00	66,00	66,00	66,00	66,00		
1668	2023	Vers ./Rateiz Saldo			3,50	10,30	17,10	23,90	30,69			
3805	2023	Int.Saldo F24 emilia						7,22	9,28			
1668	2024	Vers ./Rateiz Acconti						52,70	67,70			
3857	2023	Int.F24 sez.com sald						1,77	2,28			
		TOTALE						7.530,25	7.554,61			

All'interno di tale prospetto sono messi a confronto, per ogni tributo, l'importo totale originale con quello risultante dall'operazione di ricalcolo delle rate.  
Non sono riportati i tributi relativi agli interessi previsti per il posticipo.

**CONFRONTO TRIBUTI ORIGINALI/RICALCOLATI**

Dichiarante: 999959 RICCARDI RICCARDO

Tributo	Descrizione Tributo	Debito originale	Credito originale	Debito ricalcolato	Credito ricalcolato
4001	Saldo IRPEF	1.610,00		12.360,00	
4033	IRPEF I <sup>a</sup> Accont	22.960,00		27.260,00	
3844	Addizionale com	719,00		917,00	
3801	Addizionale reg	3.167,00		3.735,00	
3843	Acconto Add.com	337,00		396,00	

Gli interessi posticipo versamento non sono indicati

[Conferma](#)

Nel caso in cui l'importo a debito ricalcolato risulti inferiore a quello originario, come nell'immagine sottostante,

2024 - QUA740 - PF-Gestione quadri

Dichiarante: 999959 RICCARDI RICCARDO Codice fiscale: RCLRDB88P65G157M

Data naturale di versamento: 30/06/2024  
Generazione II Acconto: 30/11/2024

**Dati consegna dichiarazione**  
Presentazione: Telematica  
Intermediario: 1 ELABORAZIONE DA  
Scadenza presentazione: Ottobre meta' mese

**Soggetto non obbligato**  
☐ Dichiarazione esonerata ☐ Invio telematico soggetti esonerati

**Tipologia dichiarazione**  
☐ Quadro VO ☐ Correttiva nei termini  
☐ Quadro RW ☐ Integrativa  
☐ Quadro AC ☐ Integrativa art.2  
☐ ISA ☐ Integrativa errori contabili

Tipo delega: Mod F24-Banca  
Delega compensativa: Non attiva  
Compensazione verticale: Nessuna

Crediti totali	Compensabili	Utilizzi	Rimborso
29.317,00	29.317,00		

☒ Visto di conformita' non presente

**Rate e versamenti**  
IMPORTO DA VERSARE: 15.580,68  
☒ Ricalcolo rate non stampate  
☐ Versamento dopo la scadenza

Posticipo: No posticipo  
Numero rate: 6

Nr	Rata	Data versamento	Giorni	Importo	Stato	Anteprima
1		01/07/2024		4.798,83		
2		16/07/2024	15	2.142,26		
3		20/08/2024	45	2.149,59		
4		16/09/2024	75	2.156,46		
5		16/10/2024	105	2.163,33		
6		16/11/2024	135	2.170,21		

[Funzioni](#) [versamenti](#) [Conferma](#) [Varia](#) [Annulla](#) [pag ind](#) [Uscita](#)

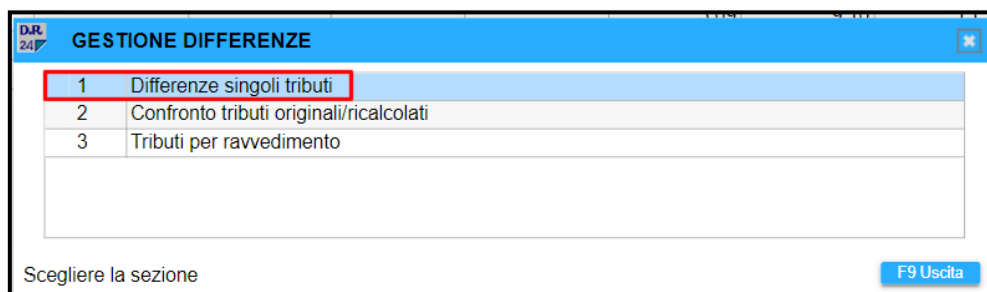
il valore in eccesso che risulta dalla differenza con la rata versata, nel prospetto viene evidenziato con un versamento in eccesso e generata la relativa eccedenza nel quadro RX ed in F24.

In tal caso, all'uscita dalla videata "Versamenti/Rateizzazioni", viene inviato il seguente messaggio:





Sempre in tale situazione, di versamento superiore a quanto dovuto, nella scelta **“Differenze singoli tributi”**,



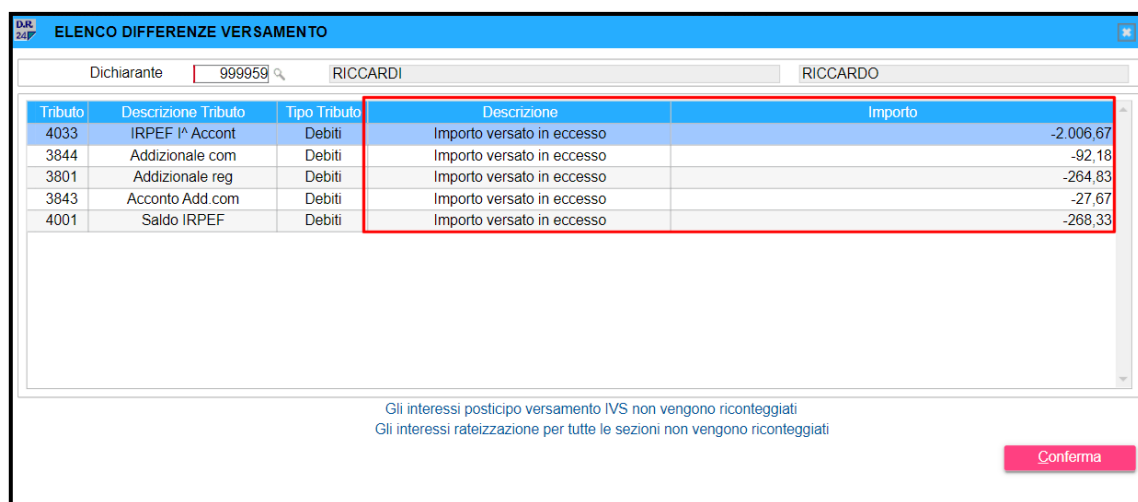
**GESTIONE DIFFERENZE**

1	Differenze singoli tributi
2	Confronto tributi originali/ricalcolati
3	Tributi per ravvedimento

Scegliere la sezione

F9 Uscita

nella descrizione dell'operazione, viene evidenziato, per ogni imposta, l'importo versato in eccesso.



**ELENCO DIFFERENZE VERSAMENTO**

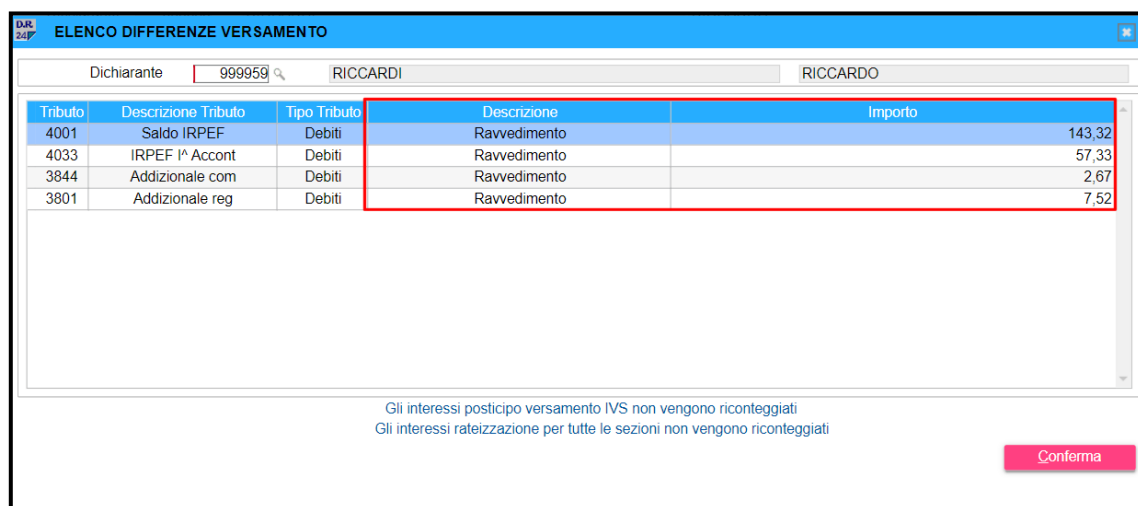
Dichiarante: 999959 RICCARDI RICCARDO

Tributo	Descrizione Tributo	Tipo Tributo	Descrizione	Importo
4033	IRPEF I <sup>a</sup> Accont	Debiti	Importo versato in eccesso	-2.006,67
3844	Addizionale com	Debiti	Importo versato in eccesso	-92,18
3801	Addizionale reg	Debiti	Importo versato in eccesso	-264,83
3843	Acconto Add com	Debiti	Importo versato in eccesso	-27,67
4001	Saldo IRPEF	Debiti	Importo versato in eccesso	-268,33

Gli interessi posticipo versamento IVS non vengono riconteggiati  
Gli interessi rateizzazione per tutte le sezioni non vengono riconteggiati

Conferma

e/o le eventuali differenze per le quali viene, appunto, predisposto il ravvedimento.



**ELENCO DIFFERENZE VERSAMENTO**

Dichiarante: 999959 RICCARDI RICCARDO

Tributo	Descrizione Tributo	Tipo Tributo	Descrizione	Importo
4001	Saldo IRPEF	Debiti	Ravvedimento	143,32
4033	IRPEF I <sup>a</sup> Accont	Debiti	Ravvedimento	57,33
3844	Addizionale com	Debiti	Ravvedimento	2,67
3801	Addizionale reg	Debiti	Ravvedimento	7,52

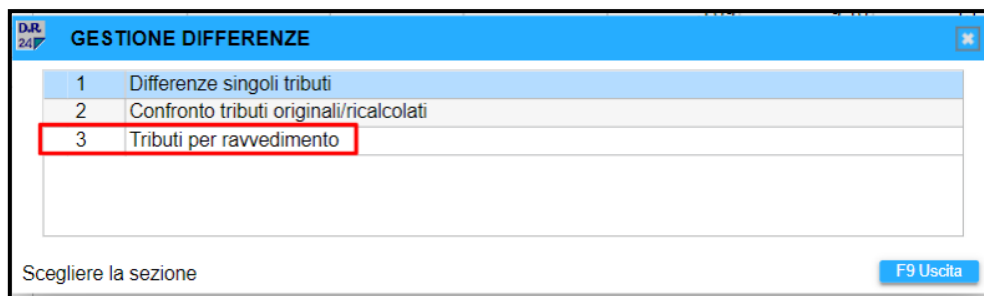
Gli interessi posticipo versamento IVS non vengono riconteggiati  
Gli interessi rateizzazione per tutte le sezioni non vengono riconteggiati

Conferma

Le informazioni esposte in questo prospetto riguardano il “*Tributo*” e la relativa “*Descrizione*”, la “*Tipologia*” del tributo (ad esempio “*Debito*”, “*Credito*”, “*Utilizzo*”), e come abbiamo detto, la “*Descrizione*” del tipo di differenza (ovvero, se il debito è aumentato dopo il ricalcolo è indicato “**Ravvedimento**”, mentre se il debito è diminuito è indicato “**Importo versato in eccesso**”) e l’ “*Importo*” della differenza.

Nel prospetto, ribadiamo, non sono evidenziati gli interessi per rateizzazione di tutti i tributi né quelli relativi al posticipo versamenti dei contributi IVS.

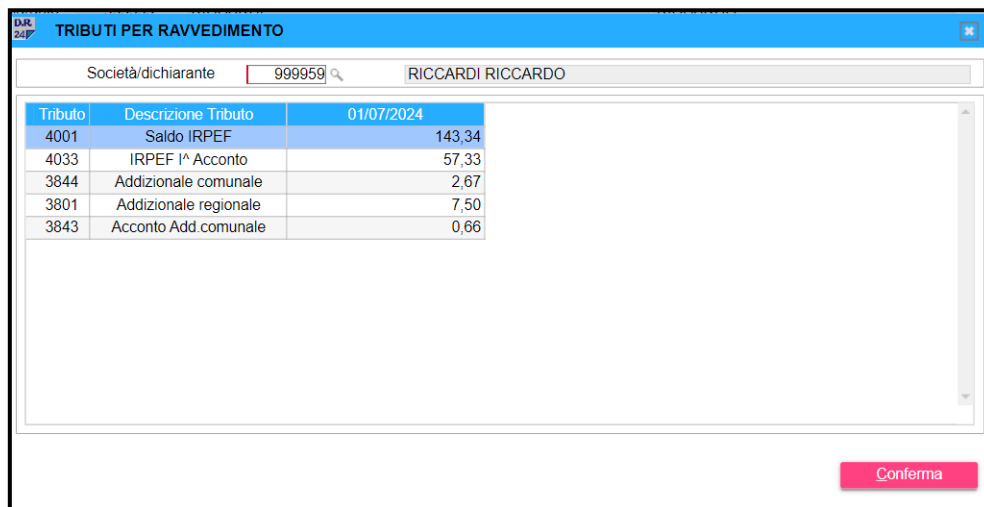
Infine, il prospetto “**Tributi per ravvedimento**”



1	Differenze singoli tributi
2	Confronto tributi originali/ricalcolati
3	Tributi per ravvedimento

Scegliere la sezione F9 Uscita

visualizza l'elenco dei tributi che sono automaticamente generati dalla procedura in F24, qualora dal ricalcolo delle rate ne risulti un importo a debito.



Tributo	Descrizione Tributo	01/07/2024
4001	Saldo IRPEF	143,34
4033	IRPEF 1° Acconto	57,33
3844	Addizionale comunale	2,67
3801	Addizionale regionale	7,50
3843	Acconto Add. comunale	0,66

Conferma

In **STA740**, cartella “**Versamenti/acconti**”, è presente la stampa “**Prospetto rate riconteggiate**” in cui, per ogni dichiarante che, dopo l’operazione di ricalcolo, presenti delle differenze nelle rate, sono riportati l’ “*Elenco differenze di versamento*”, il “*Confronto tributi originali con tributi ricalcolati*” e l’ “*Elenco dei tributi per il ravvedimento*”.

## D I C H I A R A N T I   C O N   R A T E   R I C O N T E G G I A T E

Dichiarante : 999959 RICCARDI RICCARDO

### ELENCO DIFFERENZE DI VERSAMENTO

Tributo	Tipo	Descrizione	Importo
4001 Saldo IRPEF	Debiti	Ravvedimento	143
4033 IRPEF I^ Accont	Debiti	Ravvedimento	57
3844 Addizionale com	Debiti	Ravvedimento	2
3801 Addizionale reg	Debiti	Ravvedimento	7

### CONFRONTO TRIBUTI ORIGINALI CON TRIBUTI RICALCOLATI

Tributo	Debito originale	Credito originale	Debito
4001 Saldo IRPEF	1.610,00		
4033 IRPEF I^ Acconto	22.960,00		
3844 Addizionale comunale	719,00		
3801 Addizionale regional	3.167,00		
3843 Acconto Add.comunale	337,00		

### TRIBUTI PER RAVVEDIMENTO

Tributo	01/07/2024	16/07/2024	20/08/2024	16/09/2024
4001 Saldo IRPEF	143,34			
4033 IRPEF I^ Acconto	57,33			
3844 Addizionale comunale	2,67			
3801 Addizionale regional	7,50			
3843 Acconto Add.comunale	0,66			



## ANNOTAZIONI

Qualora si utilizzi la suddetta gestione, “**Ricalcolo rate non stampate**”, vista la molteplicità delle situazioni che potrebbero presentarsi e la loro complessità, si consiglia di verificare i ricalcoli effettuati e di segnalarci eventuali incongruenze o situazioni non ritenute corrette.

Inoltre, si tenga in considerazione il fatto che, per tali situazioni, non esiste una specifica normativa di riferimento che fornisca indicazioni precise in merito alle stesse ed ai diversi comportamenti da adottare.

Elenchiamo di seguito alcuni casi, tra i più frequenti, che è possibile gestire con la funzione “**Ricalcolo rate**”.



Esempio nr. 1:

### Credito già totalmente utilizzato che diminuisce per effetto delle variazioni apportate alla dichiarazione:

Attivando il flag “**Ricalcolo rate non stampate**” viene riportato, per le rate già stampate, nella scelta “**Versamenti**”, il credito per l'importo inizialmente utilizzato e vengono evidenziate le differenze per le rate che risultano già stampate nel prospetto “**Differenze singoli tributi**”.

L'importo del ravvedimento viene evidenziato nel relativo “**Prospetto tributi da ravvedimento**” e automaticamente generato in F24 nel gruppo “**delega RAV**”, alla stessa scadenza della rata errata.

Il ravvedimento va poi gestito dall'apposita utility presente in F24. Inoltre, avendo utilizzato impropriamente un credito inesistente, l'importo da ravvedere è considerato un' eccedenza di versamento, e quindi viene indicato anche nel quadro RX come eccedenza a saldo.



Esempio nr.2:

**Credito già totalmente utilizzato che, per effetto delle variazioni apportate alla dichiarazione diviene debito:**

Attivando l'operazione di ricalcolo viene riportato, nella scelta "**Versamenti**", il credito per l'importo inizialmente utilizzato, evidenziando che la rata risulta già stampata e nel prospetto "**Differenze singoli tributi**" l'importo del credito indebitamente utilizzato e la parte di debito corrispondente alla rata/e già versate per cui è necessario il ravvedimento.



**ATTENZIONE**

Barrando il flag "**Ricalcolo rate non stampate**" viene generato, in automatico, in F24, all'interno del gruppo "**delega RAV**", alla stessa scadenza della rata errata, l'importo da ravvedere. In questo caso non è possibile generare in automatico l'eccedenza da indicare nel quadro RX, in quanto il valore non è pari al ravvedimento, ma solo al credito utilizzato impropriamente.



Esempio nr.3:

**Debito che aumenta per effetto delle variazioni apportate alla dichiarazione:**

Attivando il ricalcolo viene riportato, per la rata già stampata, nella scelta "**Versamenti**", il debito iniziale (evidenziando che la rata risulta già stampata) mentre le successive rate, non ancora stampate, sono ricalcolate considerando il debito maggiore e nel prospetto "**Differenze singoli tributi**" viene riportato l'importo del debito da ravvedere, pari alla differenza rispetto alle rate già pagate. In tale situazione, barrando il flag "**Ricalcolo rate già stampate**" viene generato, in automatico, in F24, l'importo da ravvedere.



Esempio nr.4:

**Debito inizialmente rateizzato con prima rata già versata che diminuisce per effetto delle variazioni apportate alla dichiarazione:**

Attivando il ricalcolo viene riportato, per la rata già stampata, nella scelta "**Versamenti**", il debito iniziale (evidenziando che la rata risulta già stampata) mentre le successive rate, non ancora stampate, sono ricalcolate considerando il debito minore e nel prospetto "**Differenze singoli tributi**" è evidenziato l'importo del debito versato in eccesso con le rate già stampate. L'eccedenza di versamento calcolata viene riportata in automatico nel relativo rigo del quadro RX e creata in F24 alla chiusura della dichiarazione.



### **ATTENZIONE**

Si fa presente che, le eccedenze generate in automatico per effetto del ricalcolo delle rate non vengono eliminate da F24 al momento dell'eventuale riapertura della dichiarazione, in quanto appartengono allo stesso gruppo tributi dei redditi e poiché risulta già stampata almeno la prima rata; questi tributi non possono essere eliminati da F24.



*Esempio nr.5:*

### **Debito inizialmente rateizzato, con prima rata già versata, che per effetto delle variazioni apportate alla dichiarazione diventa credito:**

Attivando il ricalcolo viene riportato, per la rata già stampata, nella scelta **"Versamenti"**, il debito iniziale (evidenziando che la rata risulta già stampata) mentre le successive rate non ancora stampate sono ricalcolate non considerando più il debito e nel prospetto **"Differenze singoli tributi"** viene evidenziato l'importo del debito versato in eccesso con la rata già stampata ed alla chiusura, in F24, viene generato il nuovo credito.



### **ATTENZIONE**

Di seguito, alcuni casi che la funzione **"Ricalcolo rate già stampate"** non gestisce:

- ✓ Presenza di un credito IVA iniziale che, per effetto delle modifiche apportate alla dichiarazione, diventa un debito.
- ✓ Presenza di un versamento iniziale in più rate e modifiche alla dichiarazione che producono una diminuzione del debito tale per cui i versamenti si azzerano.
- ✓ Eliminazione o aggiunta di una posizione IVS: ad esempio, se il dichiarante è un **"Artigiano"**, in fase di ricalcolo rate deve rimanere tale ed avere gli stessi collaboratori.

In tutti i suddetti casi la procedura non riesce ad effettuare correttamente l'aggiornamento dei tributi in F24 e, in fase di chiusura, a video, viene visualizzato il solito messaggio **"I tributi sono variati e le deleghe già stampate: è impossibile aggiornare F24"**.